

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

La presente determinazione n. 17 è stata affissa all'albo dell'A.T.E.R. dal 11 FEB. 2015  
al \_\_\_\_\_  
Matera, \_\_\_\_\_

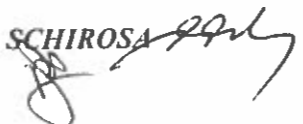
IL DIRETTORE  
(Avv. Francesco D'ONOFRIO)

L'anno duemilaquindici il giorno undici del mese di Febbraio, il Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobiliare, Avv. Francesco D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 17/2015 DEL 11 FEB. 2015

**OGGETTO:** L.R. Basilicata 18 dicembre 2007, n. 24 e s.m.i. Cessione in proprietà superficaria di alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Azienda sito in MATERA alla Via Seneca n. 13 - codice 100101150404 - in favore dell'assegnataria sig.ra SANTERAMO Maria. Pagamento del prezzo in unica soluzione.

Il Responsabile della P.O. Patrimonio, Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA  
Il Responsabile della P.O. Bilancio, Dott. Michele BIANCO



#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE IMMOBILIARE

##### Vista

la pratica predisposta dal Responsabile della P.O. Patrimonio;

##### Esaminata

la Legge Regionale Basilicata 18.12.2007, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni;

##### Vista

la Legge 24.12.1993, n. 560 e successive modificazioni ed integrazioni;

##### Considerato

che l'art. 43, comma 4, della citata L.R. 24/2007 e s.m.i. prevede che "il disabile, affetto da invalidità permanente, riconosciuta in misura non inferiore all'80% dalla Commissione per l'accertamento degli stati di invalidità civile (...), assegnatario di alloggio di e.r.p., ha la facoltà, decorsi cinque anni dalla data del decreto di assegnazione, di chiederne l'acquisto alle condizioni di cui al decimo, undicesimo e dodicesimo comma dell'articolo unico della legge 24.12.1993, n. 560 e del quarto comma dell'articolo 4 della legge 30.04.1999, n. 136. Tale facoltà è riconosciuta anche nell'ipotesi in cui sia affetto da disabilità il familiare convivente con l'assegnatario da almeno cinque anni. L'A.T.E.R. su richiesta dell'assegnatario (...), deve attivare il procedimento di vendita anche se l'abitazione non è inclusa nel piano di vendita";

##### Constatato

che la sig.ra SANTERAMO Maria, nata a Matera il 27.04.1962, assegnataria da oltre cinque anni dell'alloggio di e.r.p. di proprietà dell'Azienda sito in Matera alla via Seneca n. 13 \_ codice 1001 0115 0404 \_ ha chiesto di acquistare il suddetto alloggio ai sensi del citato art. 43, comma 4, della L.R. 24/2007 e di corrispondere il relativo prezzo di vendita in unica soluzione;

##### Considerato

che la sig.ra Santeramo ha documentato nelle forme di legge il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa di riferimento per l'acquisto dell'alloggio, ed in particolare l'assegnazione da oltre cinque anni alla data della domanda e lo stato di invalidità permanente del figlio MORCINELLI Nunzio, nato a Matera il 18.11.1985, con lei convivente nell'alloggio da oltre cinque anni, certificato nella misura dell'80% dalla Commissione per l'accertamento degli stati di invalidità civile;

##### Accertato

che l'alloggio suddetto non è incluso nel vigente piano di vendita degli alloggi di e.r.p. di proprietà dell'A.T.E.R. adottato dalla Regione Basilicata ai sensi della legge 560/93 e s.m.i.;

##### Verificato

che lo stabile di cui fa parte l'alloggio suddetto insiste sul lotto B del P.E.E.P. DI VIA GRAVINA ed è stato costruito dall'Azienda, in virtù della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Matera in data 12.08.1985 Prot. n. 3/02596/85, su di un'area assegnata dal suddetto Comune in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 della legge 22.10.1971 n. 865 e s.m.i., giusta le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 579 del 05.12.1983 e n. 80 del 28.12.2001 e la successiva convenzione a rogito Dott. Antonio D'ALEMA, Vice Segretario del Comune di Matera in data 31.01.2003 rep. n. 102 registrata a Matera il 10.02.2003 al nr. 201 Mod. I Atti Pubblici ed ivi trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. il 24.02.2003 ai nn. 1541/1236;

##### Esaminata

la documentazione tecnica predisposta dal geometra incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio richiesto in proprietà è identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Matera al foglio 67 particella 1541/56 categ. A/3 classe 3^ vani 6,0 R.C. € 449,32, che non è stato interessato da modifiche rilevanti ai fini della disciplina urbanistica ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L. 31/05/2010, n. 78 conv. in L. 30/07/2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di cui sopra ed alla planimetria depositata in catasto;

##### Accertato

che, ai sensi dell'art. 43, comma 4, della L.R. 24/2007, la vendita degli alloggi ai disabili avviene alle condizioni previste dall'art. unico, commi 10 e ss., della Legge 560/93 e s.m.i.;

##### Considerato

che, in relazione alla richiesta dell'assegnataria di procedere al pagamento in unica soluzione, il prezzo di vendita dell'alloggio è stato, pertanto, quantificato in € 36.213,64 e dovrà essere accertato ed incassato sul capitolo di bilancio 31203.007;

#### DETERMINA

- 1) di cedere in proprietà superficiaria, per le motivazioni esplicitate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in favore della sig.ra SANTERAMO MARIA, nata a Matera il 27.04.1962, l'alloggio di e.r.p. di proprietà dell'Azienda sito in MATERA via Seneca n. 13 – codice 1001 0115 0404 – identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Matera al foglio 67 particella 1541/56 categ. A/3 classe 3^ vani 6,0 R.C. € 449,32 al prezzo di 36.213,64 euro da corrispondersi in unica soluzione;
- 2) di dare atto che il prezzo di vendita di cui al precedente punto 1) sarà accertato ed incassato sul capitolo di bilancio 31203.007;
- 3) di dare atto, altresì, che, non trattandosi di atto dispositivo del patrimonio immobiliare incluso in piani di vendita e programmi di intervento, la presente deliberazione deve essere trasmessa, in duplice copia conforme all'originale, all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio della Regione Basilicata per il controllo preventivo di merito e di legittimità previsto dall'art. 17, comma 2, lettera d), della L.R. 14/07/2006, n. 11 e dalla D.G.R. n. 1399 del 02/10/2006.

IL DIRIGENTE  
(Avv. Francesco D'ONOFRIO)

